

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA PROVINCIA DI VERONA

REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI VARIANTE VIA ARTIGIANATO - AEROPORTO NELLA FRAZIONE DI CASELLE

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo Tav.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

ing. Sandro D'Agostini - L&S ENGINEERING srl - Ordine degli Ingegneri di Belluno num. 547 sez. A

IL PROGETTISTA:

ing. Lara Stefani - L&S ENGINEERING srl - Ordine degli Ingegneri di Belluno num. 683 sez. A

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

prof. ing. Claudio Modena - SM Ingegneria srl - Ordine degli Ingegneri di Verona n. 830 sez. A

DATA:	
APRILE	2023

RUP:

DEC:

geom. Paolo Franchini

٠.

5.07

COLLABORATORI:

ing. Mattia Cesta - SM Ingegneria srl - Ordine degli Ingegneri di Verona n. 4693 sez. A Collaborazione alla progettazione generale

ing. Elisa Fregona - L&S ENGINEERING srl - Ordine degli Ingegneri di Belluno num. 1369 sez. A Collaborazione alla progettazione generale

ing. Massimo De Pasqual - L&S ENGINEERING srl - Ordine degli Ingegneri di Belluno num. 980 sez. A Collaborazione alla progettazione generale

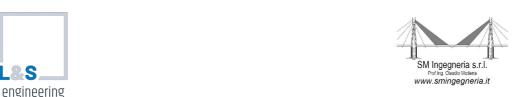
Codice		Liv.		WBS		Г	Disciplina Ambito		Ambito		Rev.	1				
2	0	2	3	Е	G	0	0	Т	Α	М	Е	Т	0	1	Α	

Nome file: 5.07-2023EG00TAMET01_A - Capitolato Speciale d'appalto - Parte Amministrativa

Α	EMISSIONE	APR 23		LS	SDA
Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Verificato	Approvato

CAPOGRUPPO:

MANDANTI:





 PROG.
 PAG.

 2023
 1/57

 REV.
 DATA

 A
 Aprile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

SOMMARIO

	1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	
	GGETTO DELL'APPALTO	
	MMONTARE DELL'APPALTO	
3.	ODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	5
	ATEGORIE DEI LAVORI	
5.	RUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI	6
	2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE	
6.	ITERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIA	ALE
	ALTO	
7.	OCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	8
8.	ISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	9
9.	ALLIMENTO DELL'APPALTATORE	
10.	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E SUO DOMICILIO, DIRETTORE	E DI
CAN	IERE	
11.	NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI	Ε
L'ES	CUZIONE	10
12.	CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI	10
CAP	3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE	10
13.	CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI	11
	B.1 Termine per la consegna	11
	3.2 Processo verbale di consegna	12
	B.3 Differenze riscontrate all'atto della consegna	13
	3.4 Consegna di materiali da un Appaltatore ad un altro	
	B.5 Riserve sulle operazioni di consegna	14
14.	TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	15
15.	PROROGHE	
16.	SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI	16
17.	SOSPENSIONI ORDINATE DAL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMEN	NTO
	17	
18.	PENALI IN CASO DI RITARDO - PREMIO DI ACCELERAZIONE	18
19.	PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE	Ε
CRC	OPROGRAMMA	
20.	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	19
21.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	20
CAP	4 - DISCIPLINA ECONOMICA	21
22.	ANTICIPAZIONE	
23.	PAGAMENTI IN ACCONTO	21
24.	PAGAMENTI A SALDO	
25.	RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO	24
26.	RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO	24
27.	REVISIONE PREZZI	24







PROG. 2023 2/57

REV. DATA

A Aprile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

28.	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	.26
CAPO	5 - CONTABILIZZAZIONE LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	.26
29.	LAVORI A MISURA	.26
30.	LAVORI A CORPO	
31.	EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA	.27
32.	VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA	.27
CAPO) 6 - CAUZIONI E GARANZIE	.27
33.	CAUZIONE PROVVISORIA	.27
34.	GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	.27
35.	RIDUZIONE DELLE GARANZIE	.28
36.	OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE	.29
CAPO	7 - DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE	.30
37.	VARIAZIONE DEI LAVORI	
38.	VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI	
39.	PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI	
CAPO	8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	
40.	NORME DI SICUREZZA GENERALI	
41.	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	
42.	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)	.33
43.	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PSC	
44.	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)	
45.	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	
CAPO	9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	
46.	SUBAPPALTO	
47.	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	
48.	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	
CAPO	10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	
49.	CONTESTAZIONI E RISERVE	
50.	ACCORDO BONARIO	
51.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	
52.	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	
53.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI	
	11 - DISPOSIZIONE PER L'ULTIMAZIONE	
	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE	
	TERMINI PER IL COLLAUDO O L'ACCERTAMENTO DELLE REGOLA	
	UZIONE	
56.	PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	
	12 - NORME FINALI	
57.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	
58.	OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE	
59.	PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE	
60.	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI	49







PROG. 2023 3/57

REV. DATA

A Aprile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

61.	TERRE E ROCCE DA SCAVO	49
	RIFIUTI	
	CUSTODIA E DISCIPLINA DEL CANTIERE	
	CARTELLO DI CANTIERE	
65.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	51
	ELLA A - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO	
TAB	ELLA B - ELENCO ELABORATI	54
TAB	FLLA C - SCHEMA CARTELLO DI CANTIERE	56







PROG.		PAG.	
2023		4/57	
REV.		DATA	
A	Аp	rile 2023	
	_		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

ABBREVIAZIONI

- Codice (D. Lgs. 50/2016, e successive modificazioni e integrazioni)
- Decreto 81/2008 (D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni)
- Regolamento (D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni e integrazioni per le parti ancora in vigore)
- Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000)
- D.M. 49/2018 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»)

AVVERTENZA

Per tutte le norme richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intende comunque richiamata la norma vigente (pertanto tenendo conto di eventuali integrazioni e modificazioni) al momento dell'approvazione del progetto.

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

- 1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di realizzazione della strada di variante di via Artigianato Aeroporto nella frazione di Caselle.
 - Si tratta delle opere e lavori necessari per la realizzazione della nuova bretella e della relativa connessione con la viabilità esistente mediante realizzazione di due intersezioni a rotatoria e modifica della rampa di accesso al sovrappasso autostradale di collegamento con l'abitato di Caselle.
- 2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
- 3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
- 4. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come segue:

Num.	Descrizione	Colonna 1 a corpo	Colonna 2 a misura	Colonna 3=1+2 TOTALE
1	Lavori (L)		2.102.479,91.*	2.102.479,91.*
2	Oneri di sicurezza lavori (OSL)		105.000,00.*	105.000,00.*
Т	IMPORTO TOT. APPALTO		2.207.479,91.*	2.207.479,91.*

- 2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi riportati nella tabella del comma 1:
 - a) importo dei lavori (L) di cui al rigo 1 al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara su quest'ultimo importo







PROG.		PAG.
2023		5/57
REV.		DATA
A	Ap	rile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- b) importo degli Oneri di Sicurezza per lavori (OSL) determinato al rigo 2 con le modalità stabilite dal D. Lgs 81/2008 e dall'Allegato II al Decreto Interministeriale 09/09/2014 (in G.U.R.I num. 212 del 12/09/2014).
- 3. Non è soggetto a ribasso l'importo degli Oneri di Sicurezza (OS) determinato al rigo 2 della tabella del comma 1.
- 4. Si precisa che non sono stati computati oneri legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, essendo lo stato emergenziale decaduto con la data del 31/03/2022.
 - In accordo con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e come evidenziato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento essendo tutte le fasi di lavorazione dell'intervento in oggetto da eseguirsi all'esterno non sono previsti apprestamenti o DPI specifici che già non siano stati previsti per l'esecuzione delle lavorazioni.
 - Nell'eventualità di un riavvio della fase emergenziale anche per situazioni locali ed in assenza di specifici provvedimenti normativi, saranno riconosciuti, utilizzando le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, del Piano di Sicurezza e Coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento di cui agli artt. 1 e 2 del D.L. 23/02/2020, num. 6, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13/2020, e all'articolo 1 del D.L. 25/03/2020, num. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 35/2020.
 - Il rimborso di detti oneri avverrà in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi.
- 5. Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 35 del Codice e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 60 del Regolamento, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo «T - IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2)» e dell'ultima colonna «TOTALE».
- 6. La Stazione Appaltante ha inoltre individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 23, sedicesimo comma, del D. Lgs. 50/2016 in € 142.558,99.*, pari al 6,781% dell'importo complessivo di appalto al netto di Oneri di Sicurezza (rigo 1, colonna 3 della tabella al primo comma).
 - Ai fini di quanto previsto dagli articoli 23, sedicesimo comma, 95, decimo comma, e 97, quinto comma, lettera d), del Codice dei contratti e dell'articolo 26, sesto comma 6, del D. Lgs. 81/2008, l'importo del costo del personale sopra indicato è ritenuto congruo.

3. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 1. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016.
- 2. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 e le condizioni previste dal presente Capitolato.
- 3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.
- 4. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016.







PROG.		PAG.
202	23	6/57
REV.		DATA
Α	Ap	orile 2023
	_	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

4. CATEGORIE DEI LAVORI

- 1. Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento Generale, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali/specializzate **«OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti.....»**.
- 2. Non sono previste categorie diverse di opere.
- 3. L'importo della categoria di cui al comma 1 corrisponde all'importo totale dei lavori in appalto, pari ad € 2.207.479,91.*.
- 4. La categoria di cui al comma 3 ricomprende le lavorazioni riconducibili a categorie diverse, ciascuna di importo non superiore a 150.000 euro e non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto. Tali categorie non rilevano ai fini della qualificazione dell'Appaltatore (e il loro importo è ricompreso nell'importo della categoria prevalente sopra evidenziato) ma rilevano esclusivamente ai fini del subappalto ai sensi del successivo articolo 46, comma 1, lettera d), e sono così elencate:

	declaratoria:	categoria	importo (<=150.000 e <=10%)	% sul totale	subappaltabi le
1)	Impianti di pubblica illuminazione	OG10	115.096,97	5,21	si
2)	Barriere stradali di sicurezza	OS12-A	60.334,33	2,73	si
3)	Segnaletica stradale non luminosa	OS10	27.038,88	1,22	si

5. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI

1. Le categorie di lavorazioni omogenee di cui all'art. 43, commi sesto, ottavo e nono, del Regolamento e l'art. 14 del D.M. 49/2018, sono indicati nella seguente tabella:

n.	Descrizione	Lavori	Oneri di Sicurezza	Totale	Incid. su totale (%)
1	Demolizioni (demolizione di opere d'arte, scarifiche, tagli e fresature)	71 408,38	3 566,21	74 974,59	3,396
2	Scavi e movimenti terra (scavi di sbancamento, scavi a sezione obbligata e trasporti)	146 300,23	7 306,38	153 606,61	6,958
3	Rilevati stradali (rilevati stradali strutturali, drenaggi, riempimenti, compattazioni, tessuti, ecc)	270 514,84	13 509,79	284 024,63	12,866
4	Fondazioni stradali (fondazione stradale e stabilizzato)	196 108,39	9 793,85	205 902,24	9,327
5	Pavimentazioni in conglomerato bituminoso (pulizia e spruzzatura, base, binder e tappeto)	535 796,73	26 758,24	562 554,97	25,484
6	Opere d'arte (calcestruzzo, casseratura e ferro)	97 313,27	4 859,92	102 173,19	4,629







PROG.		PAG.
2023		7/57
REV.		DATA
Α	Ap	rile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato - Aeroporto nella frazione di Caselle **PROGETTO ESECUTIVO**

n.	Descrizione	Lavori	Oneri di Sicurezza	Totale	Incid. su totale (%)
7	Opere idrauliche (tubazioni, pozzetti, chiusini,)	323 841,23	16 172,96	340 014,19	15,403
8	Predisposizione Illuminazione pubblica (cavidotti, pozzetti, plinti, pali, ecc)	37 904,86	1 893,01	39 797,87	1,803
9	Barriere stradali	57 464,49	2 869,84	60 334,33	2,733
10	Opere complementari (sistemazioni a verde, cordonate, ecc)	110 552,38	5 521,10	116 073,48	5,258
11	Segnaletica stradale verticale ed orizzontale	25 752,76	1 286,12	27 038,88	1,225
12	Impianti speciali	15 000,00	749,12	15 749,12	0,713
13	Oneri di discarica	104 900,03	5 238,81	110 138,84	4,989
14	Impianti di illuminazione	109 622,32	5 474,65	115 096,97	5,214
	Totale	2 102 479,91	105 000,00	2 207 479,91	100,00

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
- 2. Se le discordanze si riferiranno a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.
- 3. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi Unitari - elaborati grafici.
- 4. In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
- 5. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.
- 6. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00 TAM-ET01 A CSA Amministrativo.docx MANDANTE:





CAPOGRUPPO:



	PROG.		PAG.	
	2023		8/57	
	REV.		DATA	
	Α	Ap	orile 2023	
_	!!	O	- 11 -	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

7. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

- 1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il Capitolato Generale d'Appalto
 - b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo
 - c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo e la perizia geologica, come elencati nell'allegata tabella B, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo terzo comma
 - d) il computo metrico e il computo metrico estimativo
 - e) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 e all'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, e le proposte integrative al predetto Piano
 - f) il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'articolo 89, primo comma, lett. h), del D. Lgs. 81/2008
 - g) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento
 - h) le polizze di garanzia di cui agli articoli 34 e 36 del presente Capitolato
- 2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:
 - a) il Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016)
 - b) il D.P.R. 207/2010 per gli articoli non abrogati
 - c) il Decreto MIT 49/2018
 - d) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto
 - e) delibere, pareri e determinazioni emanate dall'ANAC
 - f) le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.
 - Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.
- 3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - a) l'elenco Prezzi Unitari
 - b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato Speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti;
 - c) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato







PROG.		PAG.	
2023		9/57	
REV.		DATA	
A	Ap	rile 2023	
	_		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

- La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
- 2. Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale redatto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.
- 3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni a pena di nullità del contratto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'Appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità.
 - Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.
 - Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.
- 4. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

- 1. In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice.
- 2. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi diciassettesimo e diciottesimo dell'art. 48 del Codice.

10. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E SUO DOMICILIO, DIRETTORE DI CANTIERE

- 1. L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Capitolato Generale; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
 - Si precisa che tutte le comunicazioni scritte si intende effettuate esclusivamente via pec.
- 2. L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del Capitolato Generale, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
- 3. Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del Capitolato Generale, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, iscritto all'ordine professionale e con esperienza di almeno 5 (cinque) anni nella direzione tecnica dei







	PROG.		PAG.
	2023		10/57
	REV.		DATA
	A	Ap	rile 2023
_	l!	-11-	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

lavori analoghi a quelli appaltati ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 97, comma 3-ter, del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

- 4. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.
 - Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.
 - L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei soggetti indicati nel presente articolo, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
- 5. Ogni variazione del domicilio di cui al primo comma, o della persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

11. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

- 1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge, di regolamento e le normative tecniche vigenti in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso Capitolato.
- 2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale.
- 3. L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 246/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 4. L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme all'Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il D.M. MIT 17/01/2018 e alla Circolare 21/01/2019, num. 7 del C.S.LL.PP..

12. CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI

- 1. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.
- 2. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.
- 3. Tutti i termini di cui al presente Capitolato, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, num. 1182.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx

CAPOGRUPPO:

MANDANTE:







	PROG.		PAG.	
	2023		11/57	
	REV.		DATA	
	A	Ap	rile 2023	
_	I!	^	. 11 -	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

13. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

13.1 Termine per la consegna

- 1. Successivamente alla stipula del contratto, o in caso di urgenza, una volta intervenuta l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva fatto salvo il disposto di cui all'art. 32, ottavo comma, del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori a consegnare i lavori.
 - La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto.
- 2. Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Direzione Lavori i seguenti documenti:
 - a) il programma di esecuzione dei lavori delle opere ed in particolare lo schema logistico e di organizzazione del cantiere, con l'indicazione dei nominativi delle persone di cui all'art. 10 del presente Capitolato
 - b) le autorizzazioni connesse con l'esecuzione delle opere la cui richiesta rientri nella sfera degli obblighi dell'Appaltatore, nonché il benestare del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per quanto di sua competenza.

Tali documenti sono verificati a cura della Direzione Lavori e da questa presentati al Responsabile Unico del Procedimento.

L'approvazione dei documenti da parte di quest'ultimo costituisce condizione essenziale per procedere alla consegna dei lavori.

Nel caso in cui tali obblighi non vengano rispettati, il Responsabile Unico del Procedimento non autorizza la consegna dei lavori ed impone all'Appaltatore di ottemperare a tali obblighi entro un termine perentorio, in ogni caso non superiore a trenta giorni naturali e consecutivi.

Trascorso inutilmente tale periodo la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto o in sua assenza alla revoca dell'aggiudicazione.

3. Il Direttore dei Lavori comunica con congruo preavviso all'Appaltatore - ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.M. 49/2018 - il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito dalla Stazione Appaltante. In caso di consegna in via d'urgenza, il Direttore dei Lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

Effettuato il tracciamento, sono collocati picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari.

L'Appaltatore è responsabile della conservazione dei segnali/capisaldi e dell'eventuale riposizionamento degli stessi in caso di spostamento.

- 4. La consegna dei lavori deve risultare da un verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore nella forma stabilita dall'art. 5, ottavo comma, del D.M. 49/2018.
 - Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori stabilito in giorni naturali e consecutivi.
- 5. A consegna intervenuta l'Appaltatore deve provvedere alla mobilitazione del cantiere. L'avvenuta mobilitazione e la sua conformità al disposto del Capitolato è certificata dalla Direzione Lavori e comunicata al Responsabile Unico del Procedimento.







Α	Ap	orile 2023
REV.		DATA
2023		12/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

L'inizio lavori si intende avvenuto a mobilitazione completata e cioè quando:

- il cantiere è stato installato
- sono state ottenute le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori
- sono presenti in cantiere le attrezzature per le attività del primo bimestre (o di altri periodi ritenuti congrui dalla Direzione dei Lavori).
- 6. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori assegna un termine perentorio non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi.
 - La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.
 - Trascorso inutilmente il termine assegnato dal Direttore dei Lavori, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia definitiva.
- 7. Se la consegna non avviene nel termine stabilito per cause imputabili alla Stazione Appaltante, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal contratto.
 - Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso, l'Appaltatore ha diritto al rimborso da parte della Stazione Appaltante delle spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali:
 - 1,00% per la parte dell'importo fino ad € 258.000,00.*
 - 0,50% per l'eccedenza fino ad € 1.549.000,00.*
 - 0,20% per la parte eccedente l'importo di € 1.549.000,00.*.
- 8. Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'Appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 19 nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori. Oltre alle somme espressamente previste in questo capoverso nessun altro compenso o indennizzo spetta all'Appaltatore.
- 9. La richiesta di pagamento, degli importi spettanti per l'accoglimento dell'istanza di recesso deve essere inoltrata, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza di recesso.
- 10. La richiesta di pagamento degli importi spettanti all'Appaltatore, per il mancato accoglimento dell'istanza di recesso e la tardiva consegna dei lavori deve essere formulata, a pena di decadenza, mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità con le modalità di cui all'art. 49 del presente Capitolato.
- 11. La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dai commi precedenti, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.
- 12. Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione Appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre 60 giorni.
 - Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui al presente articolo.

13.2 Processo verbale di consegna

- 1. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'esecutore e deve contenere:
 - a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi







Α	Ap	rile 2023
REV.		DATA
2023		13/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- b) l'indicazione delle aree, dei locali, e delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.
- Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore.
- Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori.
- Un esemplare del verbale di consegna è inviato al Responsabile Unico del Procedimento, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore, ove questi lo richieda.
- 2. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.
- 3. Qualora la consegna sia eseguita in via d'urgenza, il processo verbale indica a quali materiali l'Appaltatore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione di cui all'art. 19 del Capitolato.
 - Ad intervenuta stipula del contratto il Direttore dei Lavori revoca le eventuali limitazioni.
- 4. Quando la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera la richieda, è ammessa la consegna dei lavori in più tempi con successivi verbali di consegna parziale.
 - In caso di urgenza, l'Appaltatore comincia i lavori per le sole parti già consegnate.
 - La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.
- 5. In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.
 - Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina relativa alle sospensioni dei lavori con particolare riferimento agli artt. 16 e 17 del Capitolato.

13.3 Differenze riscontrate all'atto della consegna

- 1. Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.
- 2. Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il Direttore dei Lavori ne riferisce immediatamente al Responsabile Unico del Procedimento, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, e proponendo i provvedimenti da adottare.
- 3. Il Responsabile Unico del Procedimento, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, dispone che il Direttore dei Lavori proceda alla consegna parziale, invitando l'Appaltatore a presentare, entro un termine non inferiore a 30 giorni, il programma di esecuzione aggiornato.
- 4. Qualora l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità di cui all'art. 49 del presente capitolato.







	PROG.		PAG.	
	2023		14/57	
	REV.		DATA	
	Α	Ap	rile 2023	
_	ana di Oaaalla			

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

13.4 Consegna di materiali da un Appaltatore ad un altro

- Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli Appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi.
- Qualora l'Appaltatore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme all'Appaltatore subentrante.
- 3. Qualora l'Appaltatore subentrante non intervenga, si sospende la consegna e il Direttore dei Lavori fissa una nuova data per le operazioni di consegna.
 - La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.
 - Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dei Lavori, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia definitiva.

13.5 Riserve sulle operazioni di consegna

- 1. Ferma restando la disciplina illustrata in precedenza relativa alla consegna delle aree e dei lavori, ove l'Appaltatore intenda formulare, per qual si voglia motivo, domande, a pena di decadenza, deve trasmetterle al Direttore dei Lavori ed al Responsabile Unico del Procedimento mediante posta elettronica certificata entro i quindici giorni decorrenti dall'atto o dal manifestarsi fenomenico del fatto o della circostanza che costituiscono il presupposto fattuale della domanda, indipendentemente da qualsiasi considerazione soggettiva di percepibilità della potenzialità dannosa dell'atto ovvero del fatto o della circostanza.
- 2. A pena di inammissibilità, la domanda deve essere formulata in maniera precisa e dettagliata, indicando con precisione le ragioni della doglianza e specificando in maniera analitica gli effetti che da essa l'Appaltatore ritiene derivino, rappresentando non solo l'eventuale importo cui ritiene di avere diritto, ma anche specificando i titoli di danno in relazione ai quali ritiene di aver diritto al risarcimento e corredando la richiesta dell'analitico sviluppo dei calcoli in forza dei quali è pervenuto alla determinazione degli importi relativi a ciascun titolo di danno.
- 3. L'Appaltatore a pena di decadenza deve trasmettere al Direttore dei Lavori ed al Responsabile Unico del Procedimento la documentazione a sostegno di ciascuna domanda entro i quindici giorni naturali e consecutivi successivi alla formulazione della domanda stessa.
- 4. L'eventuale integrazione della documentazione a giustificazione delle domande potrà essere trasmessa dall'Appaltatore in data posteriore a quella del precedente comma, solo ove l'Appaltatore si sia trovato nell'assoluta impossibilità di disporre di tale documentazione entro il termine di cui al precedente comma.
 - In ogni caso, a pena di inammissibilità, l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere trasmessa al Direttore dei Lavori ed al Responsabile Unico del Procedimento entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data in cui l'Appaltatore poteva acquisirne la disponibilità, secondo l'ordinaria diligenza.
- 5. A pena di decadenza, tutte le domande formulate dall'Appaltatore devono essere trasfuse nel registro di contabilità alla prima occasione successiva alla data di formulazione di ciascuna domanda.
- 6. Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia formulato le proprie domande nel rigoroso rispetto dei termini e dei modi indicati di precedenti commi del presente articolo, i fatti si intendono







Α	Ap	orile 2023	
REV.		DATA	
2023		15/57	
PROG.		PAG.	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

definitivamente accertati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualsiasi tempo e modo la domanda ad essi correlate.

7. Per quanto non espressamente esposto, si rimanda all'art. 49 del Capitolato.

14. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

- 1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in complessivi giorni **270** (duecentosettanta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- 2. Nel tempo utile contrattuale non è compreso l'andamento stagionale sfavorevole.
- 3. Il certificato di ultimazione emesso dal Direttore dei Lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori medesimo come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.
 - Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.
- 4. L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante, ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo Certificato di Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.
- 5. Al di fuori dei casi di cui agli articoli 16 e 17 del presente Capitolato, il termine può essere sospeso, per le ragioni indicate nel cronoprogramma dei lavori, a discrezione della Direzione Lavori, con ripresa della decorrenza dei termini dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori, fermo restando che i termini complessivi dei due periodi lavorativi separati non devono superare il tempo utile di cui al primo comma.

15. PROROGHE

- 1. L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 14, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui allo stesso articolo 14.
- 2. In deroga a quanto previsto al primo comma, la richiesta può essere presentata anche qualora manchino meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'articolo 14, comunque prima di tale scadenza, qualora le cause che hanno determinato la richiesta si siano verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alle specifiche circostanze del ritardo.
- 3. La richiesta è presentata al Direttore dei Lavori, il quale la trasmette tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento, corredata dal proprio parere; qualora la richiesta sia presentata direttamente al Responsabile Unico del Procedimento questi acquisisce tempestivamente il parere del Direttore dei Lavori.
- 4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del Responsabile Unico del Procedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il Responsabile Unico del Procedimento può prescindere dal parere del Direttore dei Lavori qualora questi non si esprima entro 10 giorni dalla richiesta del parere medesimo e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del Direttore dei Lavori qualora questo sia difforme dalle conclusioni del Responsabile Unico del Procedimento.







Α	Ap	rile 2023
REV.		DATA
2023		16/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 5. Nei casi di cui al secondo comma, i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al quarto comma sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi qualora la proroga sia concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 15, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
- 6. La mancata determinazione del Responsabile Unico del Procedimento entro i termini di cui al presente articolo costituisce rigetto della richiesta.
- 7. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della Stazione Appaltante.

16. SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI

- 1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.
- 2. Il verbale è inoltrato al Responsabile Unico del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.
- 3. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 4. Qualora si verifichino sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui al precedente comma terzo, l'Appaltatore sarà dovutamente risarcito sulla base dei criteri riportati all'articolo 10, secondo comma, del D.M. 49/2018.
- 5. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori lo comunica al Responsabile Unico del Procedimento affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale.
- 6. La sospensione parziale dei lavori determina, altresì, il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.
- 7. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal Responsabile Unico del Procedimento medesimo.
- 8. Nel caso in cui l' Appaltatore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il Responsabile Unico del Procedimento non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'Appaltatore può diffidare il Responsabile Unico del Procedimento a dare le opportune disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.







Α	Ap	rile 2023
REV.		DATA
2023		17/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 9. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all' Appaltatore negli altri casi.
- 10. Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

17. SOSPENSIONI ORDINATE DAL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- 1. La sospensione dei lavori può essere disposta anche dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti, per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti; l'ordine di sospensione dei lavori, disposta con atto motivato, è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al Direttore dei Lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.
- 2. Fino al 30/06/2023, in deroga all'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016, la sospensione, volontaria o coattiva, dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo, anche se già iniziati, può avvenire, esclusivamente, per il tempo strettamente necessario al loro superamento, per le seguenti ragioni:
 - a) cause previste da disposizioni di legge penale, dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011, nonché da vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea
 - b) gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi incluse le misure adottate per contrastare eventuali emergenze sanitarie
 - c) gravi ragioni di ordine tecnico, idonee a incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti
 - d) gravi ragioni di pubblico interesse.

La sospensione è in ogni caso disposta dal Responsabile Unico del Procedimento e gestita secondo i casi disciplinati all'articolo 5 del D.L. 16/07/2020, num. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 120/2020.

Nelle ipotesi di sospensione di cui alla lettera a), si provvede alla risoluzione del contratto che opera di diritto, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 4, Legge n. 120/2020.

Nelle ipotesi di sospensione di cui alle lettere b) e d), su parere del Collegio Consultivo Tecnico, le Stazioni Appaltanti, previa proposta della stazione appaltante, da adottarsi entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione allo stesso collegio della sospensione dei lavori, autorizzano nei successivi dieci giorni la prosecuzione dei lavori nel rispetto delle esigenze sottese ai provvedimenti di sospensione adottati, salvi i casi di assoluta e motivata incompatibilità tra causa della sospensione e prosecuzione dei lavori.

Per quanto riguarda i casi di sospensione previsti dalla lettera c), il Responsabile Unico del Procedimento/collegio consultivo tecnico, entro quindici giorni dalla comunicazione della sospensione dei lavori ovvero della causa che potrebbe determinarla, adotta una determinazione







PROG.		PAG.
2023		18/57
REV.		DATA
Α	Ap	rile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

con cui accerta l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indica le modalità, con cui proseguire i lavori e le eventuali modifiche necessarie da apportare per la realizzazione dell'opera a regola d'arte. La Stazione Appaltante provvede nei successivi cinque giorni.

Salva l'esistenza di uno dei casi di sospensione di cui ai periodi precedenti, le parti non possono invocare l'inadempimento della controparte o di altri soggetti per sospendere l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera ovvero le prestazioni connesse alla tempestiva realizzazione dell'opera.

- 3. Lo stesso Responsabile Unico del Procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e al Direttore dei Lavori.
- 4. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal Responsabile Unico del Procedimento si applicano le disposizioni dell'articolo 17.

18. PENALI IN CASO DI RITARDO - PREMIO DI ACCELERAZIONE

- 1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto del contratto.
- 2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al primo comma del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori per la consegna degli stessi
 - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
 - c) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- 3. La penale di cui al secondo comma, lettera b) è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al secondo comma, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
- 4. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
- 5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del primo e secondo comma non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 22 del presente Capitolato, in materia di risoluzione del contratto.
- 6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
- 7. Non sono previsti premi di accelerazione.

19. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.







Α	Ap	orile 2023
REV.		DATA
2023		19/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

Il programma esecutivo deve essere redatto nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione Appaltante e integrante il progetto esecutivo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione Appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al terzo comma.

Il programma esecutivo deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro dieci giorni dal ricevimento.

Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Qualora il programma esecutivo non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

- 2. Il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere.
- 3. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante Ordine di Servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici
 - e) qualora sia richiesto dal Coordinatore per La Sicurezza in Esecuzione, in ottemperanza all'articolo 92 del D. Lgs. 81/2008.
- 4. Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.
- 5. Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

20. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:







Α	Ap	orile 2023	
REV.		DATA	
2023		20/57	
PROG.		PAG.	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione Lavori o espressamente approvati da questa
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale
- f) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.
- h) le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal Responsabile Unico del Procedimento per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere
- i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008, fino alla relativa revoca.
- 2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
- 3. Le cause di cui ai commi primo e secondo non possono essere invocate nemmeno per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 16 o di sospensione dei lavori di cui all'articolo 17.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

- L'eventuale ritardo dell'Appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 45 (diconsi quarantacinque) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.
- La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore, con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.
- 3. Nel caso di risoluzione del contratto, la penale di cui all'articolo 19, primo comma, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al secondo comma del presente articolo.







PROG.		PAG.
2023		21/57
REV.	DATA	
A	Aprile 2023	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi.
- 5. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

22. ANTICIPAZIONE

- 1. Ai sensi dell'articolo 35, diciottesimo comma, del Codice all'Appaltatore è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore del contratto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
 - Nel caso di consegna dei lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 163, primo comma, del Codice, trova parimenti applicazione la previsione di cui al precedente capoverso per la modifica introdotta nella sopra citata norma dall'art. 91, secondo comma della Legge 27/2020 di conversione, con modifiche, del D.L. 18/2020.
- L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.
- 3. La garanzia di cui al secondo comma è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D. Lgs. 385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del sopra citato D. Lgs. 385/1993.
- 4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
- 5. L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

23. PAGAMENTI IN ACCONTO

- 1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 29, 30, 31 e 32 del presente Capitolato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli Oneri per la Sicurezza, al netto delle trattenute e delle ritenute operate a qualsiasi titolo, nonché della ritenuta di cui al secondo comma, raggiungano un importo non inferiore ad € 200.000,00.* (diconsi € duecentomila/00.*).
 - L'importo per gli Oneri di Sicurezza indicato all'articolo 2 del presente Capitolato verrà liquidato per le quantità eseguite a seguito di redazione di apposita contabilità da parte del Coordinatore per l'Esecuzione.
- 2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx

CAPOGRUPPO:

MANDANTE:







	PROG.		PAG.	
	2023		22/57	
	REV.		DATA	
	Α	Ap	orile 2023	
_				

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle **PROGETTO ESECUTIVO**

lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

- 3. Entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al primo comma:
 - a) il Direttore dei Lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 49/2018, il quale deve recare la dicitura: «lavori a tutto il » con l'indicazione della data di chiusura
 - b) il Responsabile Unico del Procedimento, entro 7 giorni dall'adozione del SAL, emette il Certificato di Pagamento ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 49/2018, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo Stato di Avanzamento dei Lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.

Il Certificato di Pagamento sarà determinato a partire dall'importo dello stato di avanzamento detraendo:

- la ritenuta di cui al secondo comma del presente articolo
- il recupero dell'anticipazione, calcolato in proporzione sull'importo contabilizzato allo stato di avanzamento di cui al punto a)
- le eventuali altre detrazioni
- l'ammontare complessivo di tutti i precedenti Certificati di Pagamento relativi a stati di avanzamento emessi.

La Stazione Appaltante provvederà a disporre il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di Pagamento entro 30 giorni dalla data di adozione del SAL.

- 4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo comma.
- 5. Fermi restando i compiti del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore può' comunicare al Direttore dei Lavori medesimo ed al RUP il verificarsi delle condizioni di cui al primo comma o al quarto comma del presente articolo.
 - Il Direttore dei Lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'emissione dello stato di avanzamento.
 - In caso di difformità tra le valutazioni del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali, il Direttore dei Lavori, a seguito di tempestivo accertamento in contraddittorio con l'Appaltatore, procede all'archiviazione della comunicazione.
- 6. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del D.M. 49/2018, l'emissione di ogni Certificato di Pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento è subordinata all'acquisizione del DURC per l'Appaltatore e per tutti i subappaltatori operanti in cantiere nel periodo compreso tra il termine a cui si riferiscono i lavori del SAL collegato al certificato e lo stesso termine relativo al SAL precedente.
 - I Certificati di Pagamento successivi al primo potranno inoltre essere emessi dal Responsabile Unico del Procedimento solo a presentazione da parte dell'Appaltatore di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dall'Appaltatore stesso ad ogni singolo subappaltatore sino al SAL precedente.
 - I tempi necessari per l'acquisizione di copia delle fatture quietanzate sospendono i termini per il pagamento del SAL stesso.
- 7. L'Appaltatore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx MANDANTE:

L&S

engineering

CAPOGRUPPO:



	PROG.		PAG.	
	2023		23/57	
	REV.		DATA	
	A	Ap	rile 2023	
_	al! O = = 11 =			

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

24. PAGAMENTI A SALDO

- 1. Il Conto Finale dei lavori è redatto entro 90 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal Direttore dei Lavori e trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.
 - Col Conto Finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta all'emissione del certificato di cui al terzo comma ed alle condizioni di cui al quarto comma.
- 2. Il Conto Finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il Conto Finale si ha come da lui definitivamente accettato.
 - Il Responsabile Unico del Procedimento formula in ogni caso una sua relazione al Conto Finale.
- 3. Entro 7 giorni dall'emissione del Certificato di collaudo provvisorio dovrà essere emesso il Certificato di Pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
 - La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 23, secondo comma, nulla ostando, è pagata entro i 30 giorni successivi all'emissione del Certificato di collaudo provvisorio.
- 4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.
 - Il pagamento è disposto solo a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, sesto comma, del Codice; tale garanzia deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e alle seguenti condizioni:
 - a) l'importo garantito deve essere pari almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni
 - b) la garanzia deve avere efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si deve estinguere due anni dopo l'emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione
 - c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al D.M. 193/2022, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
- 5. Il pagamento della rata di saldo è subordinato all'acquisizione del DURC e, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, del D.M. 143/2021, alla verifica di congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva sulla base del DURC di congruità riferito all'opera complessiva secondo modalità stabilite dalla normativa richiamata.
- 6. Qualora lo scostamento rispetto agli indici di congruità sia accertato in misura pari o inferiore al 5% della percentuale di incidenza della manodopera, la Cassa Edile/Edilcassa rilascerà ugualmente l'attestazione di congruità previa dichiarazione del Direttore dei Lavori che giustifichi tale scostamento.
- 7. L'Appaltatore che risulti non congruo può, altresì, dimostrare il raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera mediante l'esibizione di documentazione provante costi non registrati presso la Cassa Edile/Edilcassa, in base a quanto previsto dall'Accordo collettivo del 10 settembre 2020.







Α	Ар	orile 2023	
REV.		DATA	
2023		24/57	
PROG.		PAG.	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 8. L'esito negativo della verifica di congruità inciderà, in ogni caso, sulle successive verifiche di regolarità contributiva finalizzate al rilascio, per l'impresa affidataria, del DURC ordinario.
- 9. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
- 10. L'Appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

25. RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO

- 1. Qualora il termine temporale intercorrente tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione superi quello stabilito all'articolo 24, terzo comma, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, spettano all'Appaltatore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute. Qualora il ritardo superi i sessanta giorni, dal giorno successivo e fino all'effettivo pagamento sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.
- 2. Qualora il pagamento della rata di acconto non sia effettuato entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 24, quarto comma, del presente Capitolato per causa imputabile alla Stazione Appaltante, spettano all'Appaltatore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute. Qualora il ritardo nel pagamento superi i sessanta giorni, dal giorno successivo e fino all'effettivo pagamento sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.
- 3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.
- 4. E' facoltà dell'Appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del Codice Civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'Appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

26. RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO

- 1. Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito all'articolo 25, terzo comma, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.
- 2. Qualora il ritardo nelle emissioni dei certificati o nel pagamento delle somme dovute a saldo si protragga per ulteriori 60 giorni, oltre al termine stabilito al primo comma, sulle stesse somme sono dovuti gli interessi di mora.

27. REVISIONE PREZZI

1. In deroga, all'art. 106, primo comma lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in







Α	Aprile 2023		
REV.		DATA	
2023		25/57	
PROG.		PAG.	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

diminuzione, sono valutate dalla Stazione Appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili previsto all'art. 29, secondo comma, della Legge 25/2022 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al successivo comma sesto.

- La compensazione di cui al primo comma è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al secondo comma e nelle quantità accertate dal Direttore dei Lavori.
- 3. A pena di decadenza, l'Appaltatore presenta alla Stazione Appaltante l'istanza di compensazione entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto di cui al secondo comma esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui al precedente art. 19.
 - Il Direttore dei Lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'Appaltatore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali stessi pagato dall'Appaltatore medesimo, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.
 - Il Direttore dei Lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.

Laddove la maggiore onerosità provata dall'Appaltatore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al secondo comma, la compensazione sarà riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

Nel caso in cui sia provata dall'Appaltatore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel decreto di cui al secondo comma, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto medesimo per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

- 4. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
- 5. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
- 6. Per le finalità di cui al primo comma, si possono utilizzare
 - le somme appositamente accantonate per imprevisti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel quadro economico di ogni intervento, in misura non inferiore all'uno per cento del totale dell'importo dei lavori, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della Stazione Appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione annuale di spesa
 - le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti
 - le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dei soggetti aggiudicatori per i quali sia stato emesso il Collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione







PROG.		PAG.	
2023		26/57	
REV.		DATA	
A	Aprile 2023		
	_		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

di cui al successivo art. 55 e nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata.

28. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

- 1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
- 2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice e della Legge 52/1991, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al Certificato di Pagamento sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento.

CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

29. LAVORI A MISURA

- 1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
- 2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.
- 3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
- 4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, terzo comma, del presente Capitolato.

30. LAVORI A CORPO

- La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
- 2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
 - Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.







PROG.		PAG.	
2023		27/57	
REV.		DATA	
Α	Aprile 2023		
	_		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 3. La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie (se previste) e sottocategorie disaggregate di lavoro indicate nella tabella di cui all'articolo 5, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 49/2018.
- 4. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presene articolo, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del consequente corrispettivo.

31. EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA

- 1. La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'Appaltatore, al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali.
 - Mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le voci del Prezziario di riferimento al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

32. VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla Direzione dei Lavori.

CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE

33. CAUZIONE PROVVISORIA

1. Ai sensi dell'articolo 93, primo e secondo comma, del Codice e nelle forme stabilite dal medesimo articolo, è richiesta una cauzione provvisoria di € 44.149,60.* (diconsi € quarantaquattromilacentoquarantanove/60.*), pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta secondo le modalità indicate negli atti di gara.

34. GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

- 1. Ai sensi dell'articolo 103, primo comma, del Codice dei contratti è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
- 2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. 193/2022, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 103 del Codice. La garanzia è presentata in originale alla







PROG. 2023		PAG. 28/57	
REV.		DATA	
Α	Δn	rile 2023	
 , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	On a He		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

- 3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
- 4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del Certificato di collaudo provvisorio oppure del Certificato di Regolare Esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
- 5. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
- 6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi primo e terzo qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
- 7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 48, quinto comma 5, del Codice.
- 8. Ai sensi dell'articolo 103, terzo comma, del Codice, la mancata costituzione della garanzia di cui al primo comma determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

35. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

- 1. Ai sensi degli articoli 93, settimo comma del Codice, l'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 35 è ridotto al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. La medesima è ulteriormente riducibile secondo quanto previsto dal medesimo settimo comma dell'articolo 93 del Codice.
- 2. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al primo comma sia comprovato da tutte le imprese in associazione.
- 3. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo verticale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in associazione in possesso del requisito di cui al primo comma; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx

CAPOGRUPPO:

MANDANTE:







Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 4. Il possesso del requisito di cui al primo comma è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, terzo comma, del Regolamento.
- 5. Il possesso del requisito di cui al primo comma può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato qualora:
 - a) l'impresa abbia utilizzato, per la gara e per l'eventuale aggiudicazione, una qualificazione per una classifica non superiore alla II
 - b) l'impresa sia in possesso di attestazione SOA in corso di validità, ma il possesso del requisito di cui al primo comma non sia stato ancora annotato sulla predetta attestazione, a condizione che l'impresa abbia già presentato istanza alla SOA per il relativo aggiornamento
 - c) l'impresa non sia tenuta al possesso dell'attestazione SOA.

36. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1. Ai sensi dell'articolo 103, settimo comma, del Codice l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.
 - La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
- 2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
 - In caso di emissione di Collaudo provvisorio o di Certificato di Regolare Esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione Appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del Certificato di collaudo provvisorio.
 - Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi terzo e quarto. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate secondo elementi predisposti in analogia agli schemi tipo allegati al D.M. 193/2022.
- 3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

ue	eve essere supulata nella forma «Contractors Ali Misks» (C.A.M.) e deve.			
a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo di contratto e distinta cor				
	• per le opere oggetto del contratto: €* (importo di contratto oltre all'IVA)			
	oltre a quanto di seguito previsto:			
	 per le opere preesistenti: € 500.000,00.* 			
	 per demolizioni e sgomberi: € 200.000,00.* 			

b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx CAPOGRUPPO: MANDANTE:



per un totale di €





PROG.		PAG.
2023		30/57
REV.		DATA
A	Ap	rile 2023
	_	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a € 500.00,00.*
- 5. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, devono essere rispettate le seguenti condizioni:
 - a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al terzo comma, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante
 - b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma quarto, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.
- 6. Le garanzie di cui ai commi terzo e quarto, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

 Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusta il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 48, quinto comma, del Codice, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

CAPO 7 - DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

37. VARIAZIONE DEI LAVORI

- 1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43 del Regolamento e dall'articolo 106 del Codice.
- 2. Nel caso sopraggiungano circostanze impreviste ed imprevedibili, ai sensi dell'art. 106, primo comma, lett. c), del Codice, comprese quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione delle opere, la Stazione Appaltante o l'Appaltatore propone senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali.
- 3. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
- 4. Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
- 5. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, l'adeguamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 42 del presente Capitolato, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti di cui all'articolo 43, nonché l'adeguamento dei Piani Operativi di Sicurezza di cui all'articolo 44.







	PROG. 2023		PAG. 31/57	
	REV.		DATA	
	Α	Ap	rile 2023	
_	ana di Casalla			

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

38. VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

- 1. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto esecutivo, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedano il 15% dell'importo originario del contratto, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale è invitato l'Appaltatore originario.
- 2. In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario
- 3. Nei casi di cui al presente articolo i titolari dell'incarico di progettazione sono responsabili dei danni subiti dalla Stazione Appaltante; ai fini del presente articolo si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

39. PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

- 1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, commi terzo e quarto.
- 2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, terzo e quarto comma, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento secondo la procedura stabilita dall'art. 8, commi quinto e sesto, del D.M. 49/2018.
- 3. Il prezziario di cui all'art. 8, quinto comma, lett. a), del D.M. 49/2018 per l'intervento in oggetto è Regione Veneto 2022.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

40. NORME DI SICUREZZA GENERALI

- 1. I lavori in oggetto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
- 2. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene per quanto attiene la gestione del cantiere.
- 3. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
- 4. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
- 5. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/2008 nonché le disposizioni specifiche dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- 6. Si applicano le disposizioni di legge finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro al momento dell'esecuzione delle lavorazioni dell'appalto, nonché indicazioni contenute nei protocolli condivisi tra le parti sociali, pubblica amministrazione, datori di lavoro e organizzazioni sindacali attualmente vigenti.







PROG.		PAG.	
2023		32/57	
REV.		DATA	
A	Ap	rile 2023	
	_		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

41. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

- 1. Ai sensi dell'articolo 90, nono comma, e dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori nel caso in cui questi siano stati consegnati sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 163, primo comma, del Codice:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA
 - d) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC
 - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, primo comma, lettera a), e 28, commi primo e 1-bis, secondo e terzo, del D. Lgs. 81/2008
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008
- 2. Entro gli stessi termini di cui al primo comma, l'Appaltatore deve trasmettere al Coordinatore per l'Esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del D. Lgs. 81/2008, nonché:
 - a) una dichiarazione di accettazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 42, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 43
 - b) il Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo 45.
- 3. Gli adempimenti di cui ai commi primo e secondo devono essere assolti:
 - a) dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 45, secondo comma, lettere b) e c), del Codice, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 48, settimo comma, e 47, del Codice, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 45, primo comma, lettera d), del Codice; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, primo comma, lettera i), del D. Lgs. 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato







	PROG. 2023		PAG. 33/57	
	REV.		DATA	
	Α	Ap	rile 2023	
_		<u> </u>	- 11 -	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'Appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 45, primo comma, lettera e), del Codice; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, primo comma, lettera i), del D. Lgs. 81/2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio
- f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
- 4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 47, terzo comma, del presente Capitolato, l'Appaltatore comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 81/2008.
- 5. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi primo e secondo durante il corso dei lavori anche ogni volta che nel cantiere debba iniziare ad operare un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

42. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)

- 1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, di seguito denominato PSC, di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 81/2008 predisposto dal Coordinatore per la Progettazione e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante ai sensi del decreto prima citato.
- 2. L'obbligo di cui al primo comma è esteso altresì:
 - a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC
 - b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ai sensi del successivo articolo 43.

43. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PSC

- 1. L'Appaltatore può presentare al coordinatore per l'esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al PSC, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel PSC, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
- 2. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per l'Esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore per l'Esecuzione sono vincolanti per l'Appaltatore.
- 3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il Coordinatore per l'Esecuzione non si pronunci:
 - a) nei casi di cui al primo comma, lettera a), le proposte si intendono accolte
 - b) nei casi di cui al primo comma, lettera b), le proposte si intendono rigettate.







Α	Ар	rile 2023
REV.		DATA
2023		34/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 4. Nei casi di cui al primo comma, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
- 5. Nei casi di cui al primo comma, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'Appaltatore, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

44. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)

- 1. L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, un Piano Operativo di Sicurezza, di seguito denominato POS, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS è il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17, primo comma lettera a), del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell'Allegato XV del citato decreto e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
- 2. Il POS deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla Stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
- Ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs.81/2008 l'Appaltatore è tenuto a verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC e deve inoltre:
 - a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96 del D. Lgs. 81/2008
 - b) verificare la congruenza dei POS dei subappaltatori e fornitori rispetto al proprio prima della trasmissione dei suddetti documenti al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.
- 4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del D. Lgs. 81/2008, il POS non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato D. Lgs. 81/2008.
- 5. Il POS costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui al precedente articolo 43 ed è previsto dall'articolo 91, primo comma lettera a) e dall'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008..

45. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

- 1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/2008., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli Allegati da XVI a XXV del D. Lgs. 81/2008..
- 2. Il POS deve essere redatto dall'Appaltatore in conformità all'allegato XV al D. Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
- 3. I piani di sicurezza, sia PSC sia POS, devono essere redatti dall'Appaltatore in conformità all'allegato XV al D. Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
- 4. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore per l'esecuzione, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.







	PROG.		PAG.
	2023		35/57
	REV.		DATA
	Α	Ap	rile 2023
_	!!	^	. 11 .

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

- 5. Ogni singolo documento progettuale della sicurezza, di cui ai precedenti articoli forma parte integrante del contratto di appalto.
 - Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
- 6. Ai sensi dell'articolo 105, quattordicesimo comma, del Codice, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

46. SUBAPPALTO

- L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.
- 2. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, primo comma, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.
- 3. Nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento comunitario di libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi e di proporzionalità, nonché di assenza di limitazione al subappalto, al fine di favorire l'accesso al mercato delle piccole e medie imprese (PMI), la Stazione Appaltante non pone soglie all'Appaltatore relativamente alla parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi nell'esecuzione delle prestazioni o dei lavori oggetto del contratto con le uniche prescrizioni di cui al comma seguente.
- 4. Le categorie di lavori subappaltabili, con i relativi limiti quantitativi, sono quelle di cui alla tabella dell'articolo 4 del presente Capitolato.

47. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

- 1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
- 2. Il Direttore dei Lavori e il Responsabile Unico del Procedimento, nonché il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
- 3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione







	PROG. 2023		PAG. 36/57	
	REV.		DATA	
	A Ap		rile 2023	
_	al!	<u> </u>	- 11 -	Ī

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della Legge 646/1982, come modificato dal D.L. 139/1995, convertito con modificazioni nella Legge 246/1995.

- 4. Ai sensi dell'articolo 105, secondo comma, del Codice è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto devono essere comunicati al Responsabile Unico del Procedimento e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di guesti ultimi.
- 5. Ai sensi dell'articolo 105, terzo comma lettera a) del Codice non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.
- 6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei precedenti commi quarto e quinto, si applica il successivo articolo 53, commi quinto e sesto, in materia di tessera di riconoscimento.

48. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

- 1. In accordo all'articolo 105, tredicesimo comma, del Codice la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a)quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa
 - b)in caso inadempimento da parte dell'appaltatore
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
- 2. Nei casi in cui la Stazione Appaltante non provveda al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture.
- 3. Ai sensi dell'articolo 105, nono comma, del Codice i pagamenti al subappaltatore sono subordinati al rispetto delle seguenti disposizioni del Capitolato:
 - a) all'acquisizione del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 24, sesto comma
 - b) all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 24, sesto comma relative al subappaltatore
 - c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 8, quarto comma, in materia di tracciabilità dei pagamenti
 - d) alle limitazioni di cui all'articolo 53, primo e secondo comma.
- 4. Se l'Appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al secondo comma e non sono verificate le condizioni di cui al terzo comma, la Stazione Appaltante sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Appaltatore non adempie a quanto previsto.
- 5. La documentazione contabile deve specificare separatamente:







PROG.		PAG.
2023		37/57
REV.		DATA
A	Аp	rile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- a) l'importo degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore
- b) l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato A al Regolamento, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate e del rilascio del Certificato di Esecuzione Lavori di cui all'allegato B al predetto Regolamento.
- 6. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. 633/1972, coordinato con l'articolo 35, quinto comma, della Legge 248/2006, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al primo comma, devono essere assolti dall'Appaltatore.

CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

49. CONTESTAZIONI E RISERVE

- 1. L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
 - L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo di seguito esposto nel presente articolo, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità lavori e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.
 - Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Ai sensi degli artt. 9 e 21 del D.M. 49/2018 si riporta nel seguito la disciplina prevista dalla Stazione Appaltante relativa alla gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e riserve.

- 2. In accordo all'articolo 9 del D.M. 49/2018 le riserve contabili sono disciplinate nel seguente modo. Il Registro di Contabilità è firmato dall'Appaltatore con o senza riserve.
 - Se l'Appaltatore firma con riserva e l'esplicazione e la quantificazione non sono possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplicita, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
 - Il Direttore dei Lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.
 - Se il Direttore dei Lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'Appaltatore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.







Α	Ар	rile 2023
REV.		DATA
2023		38/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute.

Inoltre, l'Appaltatore deve fornire la prova relativa alle circostanze dal lui prese a riferimento per l'iscrizione delle riserve.

Per quanto riguarda le riserve relative ad eventuali sospensioni totali o parziali dei lavori, per quanto attiene al modo di iscrizione, alla quantificazione, alla decadenza, si fa riferimento alla regolamentazione contenuta nell'articolo 10 del D.M. 49/2018.

Per quanto riguarda le riserve derivanti dall'eventuale recesso dal contratto per causa imputabile alla Stazione Appaltante, ferma restando la validità delle clausole indicate nel presente Capitolato per il diniego dal recesso, per quanto attiene al modo di iscrizione, alla quantificazione, alla decadenza, si fa riferimento alla regolamentazione contenuta nell'articolo 5 del D.M. 49/2018.

Per quanto riguarda le riserve derivanti dall'eventuale "Anomalo Andamento dei Lavori" per fatti imputabili esclusivamente alla Stazione Appaltante, la loro iscrizione, a pena di decadenza, deve essere fatta sul Registro di Contabilità in occasione del primo S.A.L. che ne consenta la quantificazione.

Per quanto riguarda la definizione della quantificazione, si procederà con le stesse voci (spese generali, ritardata percezione utile, improduttivo utilizzo di macchinari e manodopera) previste nel caso di sospensione parziale o totale e con le stesse modalità, con l'avvertenza che per il calcolo si farà riferimento alla sottoproduzione giornaliera del periodo di andamento anomalo, al netto di utile di impresa (10%) e spese generali (15%).

Per eventuali altre riserve, riguardanti la contabilità, i nuovi prezzi, etc., si farà riferimento alle valutazioni della Direzione Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento da rendere di volta in volta a seconda del caso da trattare.

Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 50/2016.

3. All'atto della firma del Conto Finale l'Appaltatore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel Registro di Contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Se l'Appaltatore non firma il Conto Finale nel termine assegnato o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel Registro di Contabilità, il Conto Finale si intende definitivamente accettato e le riserve decadute.

50. ACCORDO BONARIO

- 1. Ai sensi dell'articolo 205 del Codice, le disposizioni del presente articolo relative all'accordo bonario si applicano qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle riserve stesse sia compreso complessivamente tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale.
- 2. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al primo periodo,







PROG.		PAG.
2023		39/57
REV.		DATA
A Ap		rile 2023
	_	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.

- 3. Il Direttore dei Lavori dà immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento delle riserve di cui al primo comma, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.
 - Il Responsabile Unico del Procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al primo comma e attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del Certificato di collaudo.
- 4. Il Responsabile Unico del Procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al terzo comma, acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto.
 - Il Responsabile Unico del Procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il Responsabile Unico del Procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso secondo le modalità definite all'articolo 209, sedicesimo comma, del Codice. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina.
 - Qualora il Responsabile Unico del Procedimento non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal Responsabile Unico del Procedimento entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al terzo comma.
- 5. L'esperto, qualora nominato, ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della Stazione Appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve.
 - Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione.
 - Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della Stazione Appaltante.
 - In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.
- 6. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.
 - Ove il valore dell'importo sia superiore a 200.000,00 euro, è acquisito il parere in via legale dell'Avvocatura dello Stato, qualora si tratti di amministrazioni centrali, ovvero di un legale interno alla struttura, ove esistente, secondo il rispettivo ordinamento, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali.







	PROG.		PAG.	
	2023		40/57	
	REV.		DATA	
	A Ap		orile 2023	
_		^		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il Responsabile Unico del Procedimento.

7. L'Appaltatore, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.

51. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 1. Eventuali controversie sui diritti soggettivi, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 50 del Capitolato, saranno devolute in via esclusiva al Foro del Tribunale di Verona.
 - Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

52. CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

- 1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori. In particolare, l'Appaltatore si obbliga:
 - a) ad applicare integralmente, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori
 - b) ad applicare il precedente punto a) anche qualora l'Appaltatore medesimo non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica
 - c) al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali
 - d) all'osservanza, in rapporto alla Stazione Appaltante, delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.
- 2. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 23 e 24 del presente Capitolato Speciale.
- 3. In accordo all'articolo 30, quinto comma, del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di Pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
 - Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione o di verifica di conformità previo rilascio del DURC.







Α	Ap	orile 2023
REV.		DATA
2023		41/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 4. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il Responsabile Unico del Procedimento, possono richiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della Legge 133/2008, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
- 5. Ai sensi degli articoli 18, primo comma, lettera u), 20, terzo comma, e 26, ottavo comma, del D. Lgs. 81/2008, nonché dell'articolo 5, primo comma, della Legge 136/2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore.
 - L'Appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- 6. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo articolo 5, primo comma, secondo periodo, della Legge 136/2010.

53. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

- 1. Ai sensi dell'articolo 108, primo comma, del Codice, la Stazione Appaltante possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle condizioni di cui al primo comma dell'articolo risultano soddisfatte.
- 2. La Stazione appaltante risolve inoltre il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora si manifesti una delle condizioni di cui all'articolo 108, secondo comma, del Codice.
- 3. Il Direttore dei Lavori quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile Unico del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore.
 - Il Direttore dei Lavori formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile Unico del Procedimento.
 - Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile Unico del Procedimento dichiara risolto il contratto.
- 4. Il contratto è inoltre risolto qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo 21, primo comma, del presente Capitolato e in caso violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 8, quinto comma, del presente Capitolato o nullità assoluta del contratto perché assenti le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 136/2010.
- 5. Sono causa di risoluzione:







PROG.		PAG.
2023		42/57
REV.		DATA
A Ap		rile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione
- le azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 D. Lgs. 81/2008.
- 6. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
- 7. Il Responsabile Unico del Procedimento, nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il Direttore dei Lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
- 8. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
- 9. Nei casi di cui ai commi secondo e terzo, in sede di liquidazione finale dei lavori riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, prevista dall'articolo 110, primo comma, del Codice.
- 10. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.
 - La Stazione Appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'Appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del Codice, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'Appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.
- 11. Ai sensi dell'articolo 109 del Codice, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
- 12. L'esercizio del diritto di recesso di cui all'undicesimo comma è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.







Α	Ap	rile 2023	
REV.		DATA	
2023		43/57	
PROG.		PAG.	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 13. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma dell'undicesimo comma, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al dodicesimo comma.
- 14. La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili.
 In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.
- 15. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei Lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

CAPO 11 - DISPOSIZIONE PER L'ULTIMAZIONE

54. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

- Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore il Direttore dei Lavori redige, entro dieci giorni dalla richiesta, il Certificato di Ultimazione; entro trenta giorni dalla data del Certificato di Ultimazione dei Lavori il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
- 2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno causato alla Stazione Appaltante.
 In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del
 - presente Capitolato, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
- 3. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla Direzione dei Lavori ai sensi dei commi precedenti.
- 4. Ai sensi dell'art. 12, primo comma, del D.M. 49/2018, il Certificato di Ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.
 - Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.
- 5. Dalla data del Certificato di Ultimazione dei Lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del Certificato di collaudo da parte della Stazione Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- 6. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato al Direttore dei Lavori le certificazioni e i collaudi tecnici; in tal caso il Direttore dei Lavori non può redigere il







			PAG.	
	2023		44/57	
	REV.		DATA	
	A Ap		rile 2023	
_	I!	<u> </u>	-11-	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

Certificato di Ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'articolo 56, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 25.

55. TERMINI PER IL COLLAUDO O L'ACCERTAMENTO DELLE REGOLARE ESECUZIONE

- 1. Il Certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.
 - Decorso tale termine, il Collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
- 2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.
- 3. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del Regolamento per quanto applicabili al caso in esame.

56. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

- 1. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori alle condizioni e con le modalità previste dall'articolo 230 del Regolamento.
- 2. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
- 3. L'Appaltatore può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
- 4. La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del Responsabile Unico del Procedimento, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
- 5. Qualora la Stazione Appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato.

CAPO 12 - NORME FINALI

57. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale, al Regolamento e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
 - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del Codice Civile







Α	Ар	rile 2023
REV.		DATA
2023		45/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla stessa Stazione Appaltante
- c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto
- d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato
- e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato
- f) il mantenimento, fino all'emissione del Certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire
- g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore
- h) la concessione, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza
- i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte
- j) l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di Covid 19 ed in particolare l'osservanza di disposizioni e linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid 19 nei cantieri:
- k) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della







Α	Ар	orile 2023
REV.		DATA
2023		46/57
PROG.		PAG.

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza si precisa che risultano a totale carico dell'Appaltatore tutti gli oneri inerenti la fornitura e utilizzo di elettricità, acqua, gas e qualsiasi altra forma di energia anche se prodotta e/o fornita esclusivamente con mezzi propri (es. gruppi elettrogeni, serbatoi, cisterne, etc.)

- I) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal Capitolato Speciale o sia richiesto dalla Direzione Lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore dei Lavori, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera
- m) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere
- n) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza con le specifiche indicate dalla Direzione Lavori.
- o) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna
- p) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal Capitolato Speciale o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale
- q) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma
- r) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- s) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali
- t) la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore dei Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- u) gli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/2001 relativamente al deposito della documentazione relativa alle opere strutturali presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla norma sopra richiamata
- v) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione Appaltante

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx

CAPOGRUPPO:

MANDANTE:







	PROG.		PAG.
	2023		47/57
	REV.		DATA
	A Ap		rile 2023
_	!!	O	- 11 -

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- w) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori
- x) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere
- y) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto
- z) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'Appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza
- aa) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
- 2. Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 136/2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità
- 3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (Privati, Provincia, Comuni, Enel, Telecom ed in genere Enti proprietari e/o gestori di linee elettriche, telefoniche, acquedottistiche, fognarie, gas, etc.) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
 - Per quanto non previsto specificatamente nelle voci di elenco prezzi, in relazione alla presenza di sottoservizi di vario genere che potrebbero interferire con i lavori, si intendono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, forniture e magisteri per:
 - localizzazione precisa (planimetrica, profondità, etc.) e segnalazione dei sottoservizi di linee elettriche, telefoniche, acquedottistiche, fognarie, reti del gas, etc.;
 - espletamento delle relative pratiche con gli Enti gestori, richiesta dell'ubicazione precisa dei cavidotti, delle linee o delle condotte, concordamento delle modalità di interferenza e degli apprestamenti necessari per l'esecuzione dei lavori in presenza dei sottoservizi stessi;
 - opere provvisionali, sostegni ed armature, opere murarie, forniture, apprestamenti vari e cautele in genere che si rendessero necessari per evitare infortuni, disservizi e danni in genere e per mantenere in esercizio i sottoservizi secondo le previsioni concordate con gli enti proprietari e/o gestori delle linee e con i privati eventualmente interessati

58. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1. L'Appaltatore è obbligato:
 - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti
 - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi







Α	Ap	orile 2023			
REV.		DATA			
202	23	48/57			
PROG		PAG.			

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- c) a consegnare al Direttore dei Lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal Direttore dei Lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura
- d) a consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori.
- 2. L'Appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione di eventuali termini di confine, così come consegnati dalla Direzione Lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'Appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della Direzione Lavori, l'Appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa Direzione Lavori.
- 3. L'Appaltatore deve produrre alla Direzione Lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della Direzione Lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
- 4. L'Appaltatore è tenuto a completare e a predisporre su supporto informatico e cartaceo, secondo le prescrizioni fornite dall'Ufficio di Direzione Lavori, tutti i disegni esecutivi delle opere ed i rilevamenti di tutte le opere eseguite ai fini della valutazione degli stati di avanzamento (a supporto della richiesta di emissione degli Stati di avanzamento prevista all'articolo 23 del presente Capitolato e della formazione della banca dati informatizzata per la manutenzione e futura gestione dell'opera). L'Appaltatore dovrà pertanto predisporre, con oneri a proprio carico, tutti i disegni particolareggiati, le relazioni e gli elaborati tecnici atti a definire compiutamente e fedelmente la totalità delle opere realizzate ("as built"), sia in corso d'opera, in occasione dei vari SAL, che a fine lavori.

59. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE

- 1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione Appaltante.
- 2. In attuazione dell'articolo 36 del Capitolato Generale i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati nell'area allo scopo indicata dalla Direzione Lavori, a cura e spese dell'Appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi. A tal fine si precisa che:
 - la selezione tra materiale utilizzabile e non utilizzabile è fatta a cura e spese dell'Appaltatore, su indicazione della Direzione Lavori alla quale spetta il potere decisionale su quale materiale è da ritenersi utilizzabile e quale non utilizzabile, intendendosi che rimangono a carico dell'Ente Appaltante gli oneri per la classificazione dello stesso
 - gli oneri per l'impiego e per la sistemazione del materiale utilizzabile nell'ambito del cantiere (per riempimenti, ritombamenti, formazione di scarpate, sottofondi etc.) sono da intendersi compresi nelle specifiche voci di scavo, demolizione ecc.. e quindi a totale carico dell'Appaltatore
 - il materiale utilizzabile in esubero rispetto alle esigenze del cantiere dovrà essere trasportato e regolarmente accatastato in aree allo scopo individuate dalla Direzione Lavori;

Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx

CAPOGRUPPO:

MANDANTE:







	PROG.		PAG.		
	202	23	49/57		
	REV.	DATA			
	A	Aprile 2023			
_		^	- 11 -		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle **PROGETTO ESECUTIVO**

- il materiale da scavi e demolizioni classificato dalla Direzione Lavori come "non utilizzabile" dovrà essere trasportato a qualsiasi distanza a discarica regolarmente autorizzata intendendosi a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per selezione, trasporto, smaltimento, indennità di ogni genere, espletamento delle relative pratiche etc.;
- il materiale proveniente dalle demolizioni di opere in calcestruzzo, sia semplice sia armato, qualora giudicato "non utilizzabile", a seguito del taglio dei ferri e dopo essere stato ridotto a pezzatura idonea (max. 0.3 mc) verrà accatastato con cura in apposita area di cantiere allo scopo indicata dalla Direzione Lavori/ e dovrà essere successivamente trasportato a qualsiasi distanza a discarica o impianto regolarmente autorizzati, intendendosi a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per selezione, trasporto, smaltimento, indennità di ogni genere, espletamento delle relative pratiche etc. così come previsto nelle specifiche voci di Elenco Prezzi.
- 3. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale.
- 4. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui al successivo articolo 61, commi primo, secondo e terzo.

60. UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI

- 1. Il progetto non prevede categorie di prodotti ottenibili con materiale riciclato secondo i principi stabiliti dal D.M. 203/2003.
 - Resta però nella facoltà dell'Appaltatore proporre alla Direzione dei Lavori l'impiego in corso d'opera di prodotti ottenibili con materiale riciclato accompagnando la propria proposta con la documentazione tecnica richiesta dal medesimo Direttore dei Lavori per poter formulare il proprio giudizio di accettabilità in mancanza del quale il prodotto non potrà essere impiegato.

61. TERRE E ROCCE DA SCAVO

- 1. Sono a carico e a cura dell'Appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, tra cui l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
 - L'Appaltatore è tenuto in ogni caso al rispetto del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.M. 161/2012.
- 2. E' a carico e a cura dell'Appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, comprese:
 - a) terre e rocce di scavo considerate rifiuti speciali oppure sottoprodotti ai sensi rispettivamente dell'articolo 184, terzo comma lettera b), o dell'articolo 184-bis, del D. Lgs. 152/2006
 - b) terre e rocce di scavo sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto dell'articolo 185 del D. Lgs.152/2006, ferme restando le disposizioni del guarto comma del medesimo articolo.
- 3. Sono infine a carico e cura dell'Appaltatore eventuali ulteriori adempimenti imposti da norme sopravvenute.

62. RIFIUTI

1. I rifiuti ed il materiale di risulta derivanti da tutte le lavorazioni nonché i prodotti di scavo che devono essere considerati rifiuti, si intendono, a tutti gli effetti di legge, prodotti dall'Appaltatore a devono essere smaltiti a sua cura e spese.

> Progetto definitivo-esecutivo - CSA Parte Amministrativa 2023-E-G00_TAM-ET01_A_CSA_Amministrativo.docx MANDANTE:





CAPOGRUPPO:



	PROG. 202	=	PAG. 50/57		
	REV.	DATA			
	Α	Aprile 2023			
_		^	- 11 -		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 2. Sono a carico e a cura dell'Appaltatore tutti gli adempimenti imposti delle normative ambientali, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e della tipologia dei rifiuti prodotti.
- 3. E' altresì a carico e a cura dell'Appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, riutilizzo o smaltimento in adempimento il quanta disposto della normativa attuale in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, disciplinata dal D. Lgs. n.152/06, dalla Legge 98/2013 (art. 41 e 41 bis) e dal D.M. Ambiente 161/2012, così come specificato al precedente art. 62 del presente Capitolato.
- 4. Sono a carico e cura dell'Appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.
- 5. In corso di lavorazione rimane a carico dell'Appaltatore la scrupolosa suddivisione del materiale di recupero da quello di rifiuto.
 - Allo scopo, se necessario, lo stesso dovrà operare una prefresatura al fine di garantire la non mescolanza tra i due materiali, ed il trasporto presso idonei magazzini di stoccaggio, muniti delle apposite autorizzazioni, con oneri a proprio carico.

63. CUSTODIA E DISCIPLINA DEL CANTIERE

- 1. E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.
- 2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personate le norme di Legge e di regolamento e le prescrizioni ricevute.
 - Dovrà, inoltre assumere solamente persone capaci e idoneamente formate, in grado di sostituirlo nella condotta e misurazione dei lavori.
 - La Stazione Appaltante potrà pretendere che l'Appaltatore allontani dal cantiere quei dipendenti che risultino palesemente insubordinati, incapaci e disonesti o, comunque, non graditi alla Stazione Appaltante per fatti attinenti alia conduzione dei lavori.
- 3. L'Appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere attraverso il Direttore tecnico di cantiere che sarà un tecnico qualificato ed iscritto all'Albo della relativa categoria, dipendente dell'Appaltatore o avente apposito incarico professionale o altro rapporto con l'Appaltatore medesimo.
 - L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
 - In particolare, il Direttore tecnico di cantiere dovrà presenziare a tutti i rilievi di consegna, di liquidazione e alle misurazioni nel corso dei lavori; provvedere agli adempimenti in materia di sicurezza; provvedere a quant'altro necessario in concorso sia con il personale della Stazione Appaltante che con gli eventuali rappresentanti delle Imprese subaffidatarie; prestare, con continuità, la propria opera sui lavori stessi, dall'inizio alla loro ultimazione.
- 4. La Stazione Appaltante ed il Direttore dei Lavori dovranno ricevere formale comunicazione scritta del nominativo del Direttore tecnico di cantiere entro la data di consegna dei lavori.
 - Dovranno, altresì, ricevere le eventuali tempestive comunicazioni interessanti le eventuali variazioni della persona e/o dei suoi requisiti professionali.







	PROG. 202		PAG. 51/57		
	REV.	DATA			
	Α	Ap	rile 2023		
_		^	- 11 -	_	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 5. La Stazione Appaltante, attraverso II Direttore dei lavori, ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore tecnico di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.
 - L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni discendenti dalla scelta del Direttore tecnico di cantiere, ivi compresi quelli causati dall'imperizia o dalla negligenza, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
- 6. I rappresentanti della Stazione Appaltante, deputati alla conduzione dei lavori, agli adempimenti in materia di sicurezza e/o comunque dalla medesima autorizzati avranno libero accesso al cantiere e ad ogni parte degli interventi oggetto dell'appalto in qualsiasi giorno ed ora.

64. CARTELLO DI CANTIERE

- 1. L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 2 esemplari del cartello di cantiere, con le dimensioni minime di 200x250 (h) cm.
- 2. Il cartello sarà realizzato, salvo diversa indicazione, su supporto metallico con sfondo bianco e scritte nere e recherà di norma, a colori indelebili, le indicazioni riportate nella tabella allegata (Tabella C) coerenti con i contenuti riportati nella Circolare Min. LLPP 01/06/1990 num. 1729/UL. Il logo della Stazione Appaltante, da riprodurre nei colori originali, verrà fornito direttamente dalla Stazione Appaltante stessa su supporto informatizzato.
- 3. Nel caso di cantieri anche solo parzialmente in area stradale, l'Appaltatore oltre ai cartelli di cui al precedente primo comma dovrà predisporre ed esporre in sito, in corrispondenza di ogni testata dell'area di cantiere stradale, in posizione ben visibile dalla sede stradale, il cartello di cui all'articolo 30 del D.P.R. 495/1992.
- 4. La fornitura e la relativa installazione dei cartelli dovranno avvenire, nei siti indicati dalla Direzione Lavori, entro otto giorni dalla consegna dei lavori per gli elementi di cui al primo comma ed entro il giorno di effettivo inizio dei lavori sulla sede stradale per quelli di cui al terzo comma.
- 5. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.
- 6. Per la mancanza o il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di € 50,00.* (diconsi € cinquanta.*) ed una penale giornaliera pari allo 0.03% dell'importo netto contrattuale dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato.

65. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

- 1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
 - e) il rimborso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, alla Stazione Appaltante delle eventuali spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi o bandi, ai sensi dell'articolo 73 del Codice.







PROG.		PAG.			
202	23	52/57			
REV.		DATA			
A	Aprile 2023				
 	<u> </u>				

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

- 2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del Certificato di collaudo.
- 3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi primo e secondo, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale.
- 4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
- 5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge.
 - Tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.







PROG		PAG.			
202	23	53/57			
REV.	DATA				
Α	Ap	rile 2023			

Realizzazione della strada di variante via Artigianato - Aeroporto nella frazione di Caselle **PROGETTO ESECUTIVO**

TABELLA A - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO

		Art. CSA		
1.a	Importo lavorazioni soggette a ribasso d'asta	2	2 102 479,91	
1.b	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	2	105 000,00	
1	Importo della procedura d'affidamento (1.a +1.b)	2	2 207 479,91	
2.a	Ribasso offerto in percentuale (solo su 1.a)			**
2.b	Offerta risultante in cifra assoluta (1.a - 1.a x 2.a / 100)			**
3	Importo del contratto (2.b + 1.b)			**
4	Cauzione provvisoria (calcolata su 1) (*)	33	44 149,60	
5	Garanzia fideiussoria base (calcolata su 3) (*)	34		**
6	Importo minimo netto stato d'avanzamento	23	200 000,00	
7	Tempo utile per l'esecuzione dei lavori in giorni nat. cons.	14	270	
8	Penale giornaliera per il ritardo	18		**
9	Premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo			
10.a	Importo assicurazione C.A.R. (#)	36		**
10.b	Importo assicurazione R.C.T.	36	500.000,00	

Note:

- Le cauzioni saranno diminuite o maggiorate nei casi previsti dalla vigente normativa
- (*) (**) Tali elementi potranno essere definiti solamente a conclusione del procedimento di individuazione dell'aggiudicatario
- L'importo della polizza di cui all'art. 36, terzo comma, del CSA è pari a (#)
 - importo per opere oggetto del contratto: € _.* (pari al rigo 3 oltre all'IVA)
 - importo per le opere preesistenti: € 500.000,00.*
 - importo per demolizioni e sgomberi: € 200.000,00.*





PROG. PAG.
2023 54/57

REV. DATA

A Aprile 2023

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

TABELLA B - ELENCO ELABORATI

																	ELENCO DEGLI ELABORATI		
																	ELLIOO DEGLI ELABORATI		
	1					COD	EI A	BORA	NTO.	NON	EII	=							
	\vdash					500	. ELA	DUK/	.10	HUMI	- FILI				ı	~	PROGETTO ESECUTIVO		
num.		cod	lice		livello		progr	r. disciplina tipo el					po ela	borato		revis ione	THOSE TO EXECUTIVE	nome elaborato	
	L				1											/9/			
	A																ELABORATI GENERALI		
1	2	0	2	_	-	_	_	_	_	_	_	Ε	Ε	0	1	Α	Elenco elaborati	1-2023EG00GENEE01_A	
2.01	2	0	2	_	_			-	G	E	N	R	Ε	_	1	Α	Relazione tecnica generale	2.01-2023EG00GENRE01_A	
2.02	2	0	2	_	-			_	_	R	_	С		_	1	A	Corografia	2.02-2023EG00CRTCO01_A	
2.03	2	0	2	3	E	G	0	0	С	R	T	С	Τ	0	1]	Α	Carta dei vincoli GEOLOGIA	2.03-2023EG00CRTCT01_A	
3	2	٥	2	3	Е	G	0	0	G	Ε	Ω	R	Е	٥	1	Α	Relazione geologica e geotecnica	3-2023EG00GEORE01_A	
	۲	Ü		Ů	<u> </u>	Į	1 0	-	Ü		Ŭ		_	•			IDRAULICA		
4.01	2	0	2	3	Е	G	0	0	T	D	R	R	Е	0	1	Α	Relazione idraulica	4.01-2023EG00IDRRE01_A	
4.02	2	0	2	3	Е			_	Τ	D	R	Р	Р	0	1	Α	Planimetria idraulica di piattaforma	4.02-2023EG00IDRPP01_A	
	В																ELABORATI TECNICO AMMINISTRATIVI		
5.01	2	0	2	_	_	_	_	_	T	Α	М	Ε	Р	0	1		Elenco Prezzi	5.01-2023EG00TAMEP01_A	
5.02	2	0	2	3	_	-	_	_	Τ	Α	М	Ε	Р	_	_		Analisi Nuovi Prezzi	5.02-2023EG00TAMEP02_A	
5.03	2	0	2	_	_	_	_	_	Τ	Α	М	Ε	С	_	_	Α	Computo metrico estimativo	5.03-2023EG00TAMEC01_A	
5.04	2	0	2	_	-			-	T	A	М	E	С	_	_	A	Stima lavori	5.04-2023EG00TAMEC02_A	
5.05	2	0	2	_	_	_	_	_	_	A	_	Q		_	_		Incidenza manodopera	5.05-2023EG00TAMQE01_A	
5.06 5.07	2	0	2	_	-			_	T	A	M	Q E	E T	_	2		Quadro economico	5.06-2023EG00TAMQE02_A	
5.07	2	0	2	3	E	_	_	_	T	A	M	E	T	_	2	A	Capitolato Speciale d'appalto - Parte Amministrativa Capitolato Speciale d'appalto - Parte Tecnica	5.07-2023EG00TAMET01_A 5.08-2023EG00TAMET02_A	
3.00		U		J	1 =	U	U	U	<u>'</u>	ı	IVI	드	ш	U	۷	А	Apriliato Speciale d'appailo - Parte Tecnica 3.002.20.000 Amie 192, A		
6.01	2	n	2	3	Е	G	0	0	R	1	L	Р	٧	0	1	Α	Planimetria di rilievo e inquadramento fotografico	6.01-2023EG00RILPV01_A	
6.02	2	0	2	3	_			-	R	İ	Ĺ	P	٧	_	2	A	Planimetria di rilievo su ortofoto	6.02-2023EG00RILPV02_A	
	С																INTERVENTI SUL PIANO VIABILE		
7.01	2	0	2	3	Ε	G	0	0	T	R	Α	R	Ε	0	1	Α	Relazione Stradale di progetto	7.01-2023EG00TRARE01_A	
7.02.01	2	0	2	_	-			-	T	R	Α	Р	Р	_	_	Α	SDP - Planimetria generale scala 1:1000	7.02.01-2023EG00TRAPP01_A	
7.02.02	2	0	2	_	_	_	_	_	Τ	R	Α	Р	Р	_	$\overline{}$		SDP - Planimetria generale 1:500	7.02.02-2023EG00TRAPP02_A	
7.03	2	0	2	_	-		_	_	T	R	Α	S	T	_	1	A	SDP - Sezioni tipologiche	7.03-2023EG00TRAST01_A	
7.04	2	0	2	_	_	_	_	_	T	R	A	S	T	_	2	A	SDP - Sezioni tipologiche rotatorie	7.04-2023EG00TRAST02_A	
7.05 7.06	2	0	2	_	_	_	_	_	T	R R	Α	P P	K N	0	1	Α	Planimetria Comparativa SDF - SDP	7.05-2023EG00TRAPK01_A 7.06-2023EG00TRAPN01_A	
7.00	∠ Ass		_		_	U	U	U	'	ĸ	А	٢	IN	U	-	Α	Planimetria Segnaletica	1.00-2023EG001 NAFN01_A	
8.01	_	·	2	•	_	Р	0	1	Т	R	Α	Р	Р	0	1	Α	AP - SDP - Planimetria di progetto	8.01-2023EP01TRAPP01_A	
8.02	2	_	2	_	_	_	_	_	T	R	Α	F	P	_	1		AP - SDP - Profilo	8.02-2023EP01TRAFP01_A	
8.03	2	0	2	_	-	_	_	_	T	R	Α	S	Z	_	1		AP - SDP - Sezioni trasversali di progetto da 1 a 12	8.03-2023EP01TRASZ01_A	
8.04	2	0	2	3	Е	Р	0	1	Т	R	Α	S	Z	0	2		AP - SDP - Sezioni trasversali di progetto da 13 a 20	8.04-2023EP01TRASZ02_A	
8.05	2	0	2	3	Ε	Р	0	1	Τ	R	Α	Р	Τ	0	1	Α	AP - SDP - Planimetria di tracciamento	8.05-2023EP01TRAPT01_A	
	_	_		_	ne C	_	_							Į					
9.01	2	0	2	_	_	_	_	_	Τ	R	Α	Р	Р	0	1		Rampa Caselle - SDP - Planimetria di progetto	9.01-2023ES01TRAPP01_A	
9.02	2	0	2	_	-	_	_	_	T	R	Α	F	P	0	1		Rampa Caselle - SDP - Profilo	9.02-2023ES01TRAFP01_A	
9.03	2	0	2	_	_	_	_	_	T	R	A	S	Z	_	_		Rampa Caselle - SDP - Sezioni trasversali di progetto da 1 a 12	9.03-2023ES01TRASZ01_A	
9.04	2	0	2	_	-	_	_	_	T	R R	Α	S P	Z T	_	_		Rampa Caselle - SDP - Sezioni trasversali di progetto da 13 a 16	9.04-2023ES01TRASZ02_A	
9.05	2 P an		2 dire			S	_	1 Artigia			Α	۲	Щ	0	1	Α	Rampa Caselle - SDP - Planimetria tracciamento	9.05-2023ES01TRAPT01_A	
10.01		_		_	_	_	0	_	T	_	Α	Р	Р	0	1	Α	Rampa Artigianato - SDP - Planimetria di progetto	10.01-2023ES02TRAPP01_A	
10.01	2	0	2	3	E	S	0	2									Rampa Artigianato - SDP - Franimenta di progetto	10.02-2023ES02TRAITO_A	
					lero			Ť	Ė	, ··	Ė	Ť	_	-	Ť				
11.01	2	0		3			0	1	Т	R	Α	Р	Р	0	1	Α	Rotatoria Via dell'artigianato - SDP - Planimetria e profilo di progetto	11.01-2023ER01TRAPP01_A	
11.02	2	0	2	3	Ε		0		Т	R	Α	S	Ζ	0	1	Α	BRACCIO 01 - Profili e Sezioni	11.02-2023ER01TRASZ01_A	
11.03	2				Ε			_	Τ			S			2	Α	BRACCIO 02 - Profili e Sezioni	11.03-2023ER01TRASZ02_A	
11.04	2	0	2	_	Ε	_	0	_	T	R	_	S		_	-	Α	BRACCIO 03 - Profili e Sezioni	11.04-2023ER01TRASZ03_A	
11.05	2	0	2	_			0		Τ	R	Α	S		_	4	Α	Corona - Sezioni	11.05-2023ER01TRASZ04_A	
11.06	2	_	_				0		T	R		F		_	$\overline{}$	Α	Corona - Profili	11.06-2023ER01TRAFP01_A	
11.07	2	_	2	_	_		0		_	-		Р	T	_	1		Planimetria di tracciamento	11.07-2023ER01TRAPT01_A	
11.08	2	0	2	3	E	R	0	1	Τ	R	Α	Р	Р	0	2	Α	Planimetria raggi di deflessione e verifiche geometriche	11.08-2023ER01TRAPP02_A	







PROG. 202		PAG. 55/57		
REV.	DATA			
Α	Ap	rile 2023		

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

	ELENCO DEGLI ELABORATI																		
	Г				_	COD.	ELA	BOR	ATO -	NOM	E FIL	.E							
num.		cod	lice		livello		progr			liscipli			ipo ela	aborato)	revisione	PROGETTO ESECUTIVO	nome elaborato	
	Rot	ator	ia 0	2 - 1	/ia D	ell'A	Artig	jiana	ato										
12.01	2	0		3	Ε	R				R				0	1	Α	Rotatoria Via dell'artigianato - SDP - Planimetria e profilo di progetto	12.01-2023ER02TRAPP01_A	
12.02	2	0	2	3	Ε	R	0	_	_	R	_	_	Z	0	1	Α	BRACCIO 01 - Profili e Sezioni	12.02-2023ER02TRASZ01_A	
12.03	2	0	2	3	Ε	R	0	_		R		_	Z	0	2	Α	BRACCIO 02 - Profili e Sezioni	12.03-2023ER02TRASZ02_A	
12.04	2	0	2	3	Ε	R	0	_	_	R	_	_	Z	0	3	Α	BRACCIO 03 - Profili e Sezioni	12.04-2023ER02TRASZ03_A	
12.05	2	0	2	3	Ε	R	0	_	Т	R		_	Z	0	4	Α	BRACCIO 04 - Profili e Sezioni	12.05-2023ER02TRASZ04_A	
12.06.01	2	0	2	3	Ε	R	0	2	Т	R	Α	S	Z	0	5	Α	Corona - Sezioni	12.06.01-2023ER02TRASZ05_A	
12.06.02	2	0	2	3	Ε	R	0	_	_	R	_	_	Z	0	6	Α	Corona - Sezioni	12.06.02-2023ER02TRASZ06_A	
12.07	2	0	2	3	Ε	R	_	_	_	R	_		Р	0	1	Α	Corona - Profili	12.07-2023ER02TRAFP01_A	
12.08	2	0	2	3	Ε	R	0	_	Т	R	_	_	Τ	0	1	Α	Planimetria di tracciamento	12.08-2023ER02TRAPT01_A	
12.09	2	0		3	Ε	R	0	2	Т	R	Α	Р	Р	0	2	Α	Planimetria raggi di deflessione e verifiche geometriche	12.09-2023ER02TRAPP02_A	
	Ope	_	_	_	tiche						L								
13.01	2	_	2		_	٧	_	_	Т	R	_	_	_	0	1	Α	Opere Aeronautica - SDP - Planimetria	13.01-2023EV03TRAPP01_A-OpereAeronaufica-SDP-PlanSez	
13.02	2	0	2	3	Ε	٧	0	3	1	М	Р	Р	Р	0	1	Α	Opere Aeronautica - SDP - Risoluzione Interferenze	13.02-2023EV03TRAPP01_A-OpereAeronautica-SDP-RisInt	
	Ε																STRUTTURE		
14.01	2	0		3	Е	G					R			-	-	Α	Relazione di calcolo	14.01-2023EG00STRRE01_A	
14.02	2	0			Ε	G					R		_	0	1	Α	Planimetria di individuazione delle opere in c.a.	14.02-2023EG00STRPP01_A	
14.03	2	0	_			G		_				_	_	_	1	Α	Dettagli Costruttivi: Muri di sostegno lato rampa	14.03-2023EG00STRCA01_A	
14.04	2	0	2	3	Ε	G	0	0	S	T	R	С	Α	0	2	Α	•	14.04-2023EG00STRCA02_A	
	F																PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
15.01	2	0		3	Ε	G	0	_	_	I	С	_	_	0	1	Α	Piano di Sicurezza e coordinamento - Relazione generale	15.01-2023EG00SICRE01_A	
15.02	2	0	2	3	Ε	G	0	-	-	- 1	С	_	С	0	1	Α	Piano di Sicurezza e coordinamento - Stima dei costi per la sicurezza	15.02-2023EG00SICEC01_A	
15.03	2	0	2	3	Ε	G	0	0	S	- 1	С	С	R	0	1	Α	Cronoprogramma lavori	15.03-2023EG00SICCR01_A	
15.04	2	0	2	3	Ε	G	0	_	_	- 1	С	_	Ε	0	2		Fascicolo dell'Opera	15.04-2023EG00SICRE02_A	
15.05	2	0	2	3	Ε	G	_	_	_	I	С	_	L	0	1	Α	Layout fasi di cantiere 1 di 11	15.05-2023EG00SICPL01_A	
15.06	2	0	2	3	Ε	G	0	-	_	_	С	_	L	0	2	Α	Layout fasi di cantiere 2 di 11	15.06-2023EG00SICPL02_A	
15.07	2	0	2	3	Ε	G	0	_	_	I	С	_	L	0	3	Α	Layout fasi di cantiere 3 di 11	15.07-2023EG00SICPL03_A	
15.08	2	0	2	3	Ε	G	0	_	S	- 1	С	_	L	0	4	Α	Layout fasi di cantiere 4 di 11	15.08-2023EG00SICPL04_A	
15.09	2	0	2	3	Ε	G	0	_	S	_	С	_	L	0	5	Α	Layout fasi di cantiere 5 di 11	15.09-2023EG00SICPL05_A	
15.10	2	0	2	3	Ε	G	0	_	-	- 1	С	_	L	0	6	Α	Layout fasi di cantiere 6 di 11	15.10-2023EG00SICPL06_A	
15.11	2	0	2	3	Ε	G	0	_	S	Ι	С	_	L	0	7	Α	Layout fasi di cantiere 7 di 11	15.11-2023EG00SICPL07_A	
15.12	2	0	2	3	Ε	G	0	-	S	1	С	_	L	0	8	Α	Layout fasi di cantiere 8 di 11	15.12-2023EG00SICPL08_A	
15.13	2	0	2	3	Ε	G	0	_	_	1	С	_	L	0	9	Α	Layout fasi di cantiere 9 di 11	15.13-2023EG00SICPL09_A	
15.14	2	0	2	3	Ε	G	0	_		- 1	С	_	L	1	0	Α	Layout fasi di cantiere 10 di 11	15.14-2023EG00SICPL10_A	
15.15	2	0	2	3	Ε	G	0	_	_	Ι	С	_	L	1	1	Α	Layout fasi di cantiere 11 di 11	15.15-2023EG00SICPL11_A	
15.16	2	0	2	3	Ε	G	0	0	S	1	С	Р	L	1	2	Α	Layout zone da assoggettare a bonifica bellica	15.16-2023EG00SICPL12_A	
	Н																IMPIANTI		
16.01	2	0		3	Ε	G		_		М		_		_	-	Α	Relazione impianti elettrici	16.01-2023EG00IMPRE01_A	
16.02	2	0	2	3	Ε	G	0	0		М	Р	Р	Р	0	1	Α	Planimetria di progetto degli impianti di illuminazione pubblica	16.02-2023EG00IMPPP01_A	
	I																SOTTOSERVIZI		
17.01	2	0	_	3	Е	G	_	_	1	N	_	_	_			Α		17.01-2023EG00INTPV01_APlanSottEs	
17.02	2	0	2	3	Ε	G	0	-	1	N	-	_	٧	0	2	Α	Planimetria dei sottoservizi esistenti sovrapposti al progetto	17.02-2023EG00INTPV02_A	
17.03	2	0	2	3	Е	G	0	0	1	N	T	Р	Р	0	1	Α	Planimetria di progetto e particolari costruttivi - Spostamento sottoservizio Consorzio	17.03-2023EG00INTPP01_A	
17.04	2	0	2	3	Ε	G	0	0	1	N	Т	Р	Р	0	2	Α	Planimetria di progetto e particolari costruttivi spostamento sottoservizi Consorzio Bonifica Veronese	17.04-2023EG00INTPP02_A	
	L																PIANO DI MANUTENZIONE		
18	2	0	2	3	Е	G	0	0	M	Α	N	R	Е	0	1	Α	Piano di Manutenzione	18-2023EG00MANRE01_A	
	М																PROGETTO SU BASE CATASTALE		
19	2	0	2	3	Е	G	0	0	E	S	Р	Р	С	0	1	Α	Planimetria di progetto su base catastale - disponibilità delle aree	19-2023EG00ESPPC01_A	







PROG.		PAG.			
202	3	56/57			
REV.	DATA				
Α	Aprile 2023				

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

TABELLA C - SCHEMA CARTELLO DI CANTIERE

Logo Stazione Appaltante		D	ati Stazion	e Appaltante
<titolo lavoro=""></titolo>				
Progetto esecutivo:				
<nome prog.=""> - Progetto Ese</nome>	ecutivo			
<nome csp=""> - Coordinatore p</nome>		ttazione		
Ufficio di Direzione Lavori: <nome d.l.=""> - Direttore Lavori <nome cse=""> - Coordinatore p <nome d.o.=""> - Direttore Opera <nome i.c.=""> - Ispettore di cant <nome cons.=""> - Consulente Responsabile Unico del Proced <nome rup=""> - Stazione Appa IMPORTO COMPLESSIVO DE IMPORTO DI CONTRATTO: Impresa esecutrice: <nome &<="" td=""><td>er l'esecuz ativo iere imento: Itante L PROGET</td><td>TO:</td><td>Euro</td><td></td></nome></nome></nome></nome></nome></nome></nome>	er l'esecuz ativo iere imento: Itante L PROGET	TO:	Euro	
direttore tecnico del cantiere: <\			\L>	
subappaltatori:	categoria	lavori di		Importo lavori subappaltati
Intervento finanziato con fondi > Progetto esecutivo approvato conum del xx/xx/202x Tempo Utile Contrattuale: <tuc< td=""><td>on decreto</td><td>J</td><td></td><td>X</td></tuc<>	on decreto	J		X







PROG.		PAG.
2023		57/57
REV.	V. DATA	
Α	Aprile 2023	

Realizzazione della strada di variante via Artigianato – Aeroporto nella frazione di Caselle PROGETTO ESECUTIVO

Inizio dei lavori in data xx/xx/202x - Fine lavori prevista in data xx/xx/202x

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso XXXX

telefono: XXXX http://www.XXX.XXX e-mail: XXX@XXX.XXX



